

OGGETTO: COMUNE DI NOCERA INFERIORE C.F.:00221880651 - DECRETO N. 2 DEL 10/01/2024. DECRETO DI ESPROPRIO. Progetto Definitivo per la mitigazione del rischio da caduta di massi lungo le rampe di accesso al Santuario S. S. dei Miracoli Montalbino. CUP J37H22000850005 – CIG: 9555006065. Determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 del DPR n. 327/01 s.m.i.

## IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE

### PREMESSO che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 239 del 23/12/2020 veniva approvato il progetto di fattibilità tecnica economica/progetto preliminare per l'intervento di mitigazione del rischio da caduta massi lungo le rampe di accesso al Santuario SS. Maria dei Miracoli di Montalbino, per l'importo complessivo di € 1.256.877,17 (Iva compresa);
- l'Amministrazione comunale con nota avente protocollo n. 7529 del 11/02/2022 si è candidata alla Linea di Finanziamento: *"Contributi interventi di messa in sicurezza edifici e territorio art. 1 co. 139 L. 145/2018"* per un importo di € 1.256.877,17 al fine di provvedere alla mitigazione del rischio caduta di massi lungo le rampe di accesso al Santuario S.S. Dei Miracoli Montalbino;
- con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/07/2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 175 del 28/07/2022) questo Comune è stato ammesso al finanziamento per un importo pari ad € 1.256.877,17 (per lavori e spese di progettazione) per opere di mitigazione del rischio da caduta di massi lungo le rampe di accesso al Santuario S. S. dei Miracoli Montalbino, sito nel Comune di Nocera Inferiore;
- con determina a contrarre Reg. Gen. n. 2445 del 29.12.2022 veniva indetta procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020, n. 120, per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per l'esecuzione dei lavori di Mitigazione del rischio da caduta di massi lungo le rampe di accesso al Santuario S.S. Dei Miracoli - CUP: J37H22000850005 – per l'importo a base di gara di € 138.035,81, al netto di oneri previdenziali e assistenziali al 4% (€ 5.521,43) e I.V.A. al 22% (€ 30.367,88), per un totale di € 173.925,12, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b);
- la suddetta procedura di gara veniva espletata attraverso la C.U.C., istituita in convenzione tra i Comuni di Nocera Inferiore, Angri, Mercato San Severino, Castel San Giorgio e Pagani ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 50/2016. Con lettera d'invito prot. n. 137 del 02/01/2023 si procedeva, pertanto, ad invitare a presentare migliore offerta gli operatori economici iscritti nella categoria S04 (di cui alla Tabella Z-1 del D.M. 17/06/2016);
- all'esito delle operazioni di gara e alle verifiche di cui all'art. 80 e 86 del D.Lgs. n. 50/2016, ravvisata la necessità di provvedere, seppur in pendenza della conclusione dell'informativa antimafia, con Determina dirigenziale R.G. n. 868 del 27.04.2023 veniva disposta l'aggiudicazione e l'esecuzione anticipata in via d'urgenza sotto riserva di legge, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016, del suddetto servizio, all'unico operatore economico partecipante alla gara: SIDOTI Engineering srl, con sede legale in Albano Laziale (Roma) via Lorenzo Perosi n. 5 (P.IVA: 12502151009);
- in data 04.07.2023 con prot. n. 40713, in esecuzione dell'incarico ricevuto, la SIDOTI Engineering srl ha consegnato il Progetto Definitivo di Mitigazione del rischio da caduta di massi lungo le rampe di accesso al Santuario S.S. Dei Miracoli, con la previsione dell'apposizione del Vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità sui seguenti immobili: Catasto Terreni Foglio 15 particelle 49-89-174;
- sulle aree e sugli immobili oggetto di intervento sono presenti i seguenti vincoli:
  - 1) vincolo idrogeologico (ai sensi del R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267);
  - 2) vincolo paesaggistico (previsto dal comma 1, lettera g, dell'art.142 del D.lgs 22 gennaio 2004 n° 42, a tutela dei *"territori coperti da foreste e da boschi"* e dall'art.136 del D.lgs 22 gennaio 2004 n° 42, a tutela dei *"beni paesaggistici e le aree di notevole interesse pubblico"*);
  - 3) Siti di Interesse Comunitario della Rete 2000 – Dorsale dei Monti Lattari (sic- it8030008);

- con nota prot. n. 49188 del 22.08.2023 è stata indetta apposita Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi degli articoli 14, c. 2 e 14 – bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., invitando a partecipare le Amministrazioni coinvolte con le tematiche previste per legge per l'acquisizione dei relativi pareri di competenza;
- con prot. n. 49323 del 23.08.2023 è stato dato - ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii. - avviso pubblico di indizione della Conferenza di Servizi sopra citata, giusta pubblicazione all'Albo Pretorio Online del Comune di Nocera Inferiore (rif. 2023/0002684);
- con prot. n. 57098 del 05.10.2023 è stata data comunicazione al proprietario di avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., e degli artt. 7 e 8 della Legge n° 241/1990 e s.m.i., per il Progetto definitivo per la mitigazione del rischio da caduta di massi lungo le rampe di accesso al Santuario S. S. dei Miracoli Montalbino. CUP J37H22000850005 – CIG: 9555006065 (notificata in data 17.10.2023);
- entro i termini di legge non sono pervenute dal proprietario dei beni da espropriare osservazioni in merito;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 344 del 22/12/2023, resa immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge, è stato approvato il Progetto Definitivo avente ad oggetto l'intervento di "mitigazione del rischio da caduta di massi lungo le rampe di accesso al Santuario S. S. dei Miracoli Montalbino, CUP J37H22000850005 – CIG: 9555006065", redatto dalla Società SIDOTI Engineering srl, con sede legale in Albano Laziale (Roma) via Lorenzo Perosi n. 5 (P.IVA: 12502151009), così come trasmesso in data 21/12/2023 con prot. n. 73195;
- l'approvazione del Progetto Definitivo delle opere di cui sopra non ha modificato le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC), approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 28/07/2016, ma ha costituito dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera stessa, ai fini dell'espropriazione delle aree private, quali risultanti dal piano particellare di esproprio e identificate al Catasto Terreni al Foglio 15 particelle 49-89-174;
- è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio, come da Piano Particellare di Esproprio facente parte del Progetto Definitivo approvato con D.G.C. n. 344/2023, per un valore di stima pari ad € 2.560,52;
- con nota prot. n. 73933 del 29/12/2023 si è proceduto, così come disposto dall'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/01, a dare notizia al proprietario della data in cui è divenuta efficace la Delibera di G.C. n. 344 del 22/12/2023, che ha approvato il Progetto Definitivo e ha dichiarato la Pubblica Utilità dell'opera in parola e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché si è proceduto a comunicare la possibilità di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;
- con nota prot. n. 746 del 04/01/2024 il RUP, ing. Adele Stanzione, ha comunicato alla Società SIDOTI Engineering srl, con sede legale in Albano Laziale (Roma) via Lorenzo Perosi n. 5 (P.IVA: 12502151009), che l'elaborato "F912\_DEF\_DOC\_009 - Piano particellare d'esproprio" di cui al Progetto Definitivo, trasmesso in data 21.12.2023 con nota prot. n. 73195, contiene un errore materiale di battitura, relativo al calcolo della superficie da frazionare interessata all'esproprio di cui all'immobile identificato al foglio 15 particella 89;
- che nella su indicata nota è stato chiesto di procedere alla relativa correzione, procedendo altresì a rettificare tutti gli elaborati progettuali contenenti il medesimo errore;
- in data 05/01/2024 con prot. n. 819 la SIDOTI Engineering srl ha ritrasmesso gli elaborati così come rettificati in virtù della segnalazione del mero errore materiale;
- la modifica degli elaborati su indicati, effettuata in virtù dell'errore materiale di trascrizione relativo al calcolo della superficie da frazionare interessata all'esproprio di cui all'immobile identificato al foglio 15 particella 89, comunicato con nota prot. n. 746 del 04/01/2024, non ha comportato alcuna modifica sostanziale alle risultanze della Conferenza di Servizi (giusta determinazione motivata di conclusione positiva dei lavori RG n. 2749 del 22/12/2023) in merito agli atti, ai pareri, ai nulla osta e determinazioni di competenza espressi dagli Enti e dalle Amministrazioni convenute;

- gli elaborati del Progetto Definitivo, così come rettificati con nota prot. n. 819 del 05/01/2024, in virtù della segnalazione del mero errore materiale, sono stati sottoposti a verifica, ai sensi dell'art.26 comma 6 lettera d) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.", con esito positivo, giusto verbale prot. n. 965 del 05/01/2024;

#### CONSIDERATO che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 1 del 05/01/2024 è stato riapprovato il Progetto Definitivo, avente ad oggetto l'intervento di *"mitigazione del rischio da caduta di massi lungo le rampe di accesso al Santuario S. S. dei Miracoli Montalbino, CUP J37H22000850005 – CIG: 9555006065"*, redatto dalla Società SIDOTI Engineering srl, con sede legale in Albano Laziale (Roma) via Lorenzo Perosi n. 5 (P.IVA: 12502151009), costituito dagli elaborati trasmessi in data in data 21/12/2023 con prot. n. 73195 e in data 05/01/2024 con prot. n. 819,
- l'approvazione del Progetto Definitivo delle opere di cui sopra non ha modificato le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC), approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 28/07/2016;
- l'approvazione del Progetto Definitivo delle opere di cui sopra ha costituito dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera stessa, ai fini dell'espropriazione delle aree private, quali risultanti dal piano particellare di esproprio e identificate al Catasto Terreni al Foglio 15 particelle 49-89-174;
- è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio, come da Piano Particellare di Esproprio facente parte del Progetto Definitivo approvato con D.G.C. n. 1/2024, per un valore di stima pari ad € 2.597,78;
- con nota prot. n. 975 del 05/01/2024, notificata in data 06.01.2024, si è proceduto, così come disposto dall'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/01, a dare notizia al proprietario della data in cui è divenuta efficace la Delibera di G.C. n. 1 del 05/01/2024, che ha approvato il Progetto Definitivo e ha dichiarato la Pubblica Utilità dell'opera in parola e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché si è proceduto a comunicare la possibilità di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;
- l'Ufficio ha provveduto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., a notificare, in data 06.01.2024, per estratto alla S.V. l'elenco dei beni di proprietà interessati dall'opera pubblica con invito a fornire all'Ufficio, nel termine di giorni 30 (trenta) dal ricevimento, ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire ai terreni medesimi, ai fini della determinazione della indennità di esproprio, comunicando altresì che ai sensi dell'art. 20 comma 2 del DPR 327/2001 la possibilità di presentare entro 20 giorni dalla notifica una relazione indicante il valore da attribuire all'area per l'esproprio;

#### DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e ss.mmi. il Decreto di Esproprio può essere emesso ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità, sussistendone i presupposti di cui al medesimo art. 22 comma 1;
- nel caso di specie ricorre il presupposto per il ricorso alla procedura di urgenza di cui al citato art. 22 comma 1, rivestendo l'avvio dei lavori carattere di urgenza per le seguenti motivazioni:
  - 1) i lavori di *"mitigazione del rischio da caduta massi lungo le rampe di accesso al Santuario SS. Maria dei Miracoli di Montalbino"* rivestono particolare urgenza in quanto le rampe di accesso al Santuario di S.S. Maria dei Miracoli di Montalbino di via Apostolico Montalbino gravano in una situazione di precaria stabilità e di pericolo, giusta Ordinanza Sindacale n. 9 del 19/01/2023 di interdizione della circolazione veicolare e pedonale;
  - 2) l'urgenza è ancor di più dettata dalla necessità di dare avvio ai lavori, al fine di dare rispetto alla tempistica fissata dall'Ente sovra comunale finanziatore (Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze), che prevede che il termine per l'avvio della procedura di affidamento dei lavori per la realizzazione dell'opera pubblica

deve avvenire entro il 28/01/2024. Per la realizzazione delle opere è stato necessario acquisire pareri, nulla – osta e autorizzazioni di altri Enti istituzionali, mediante apposita Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi degli articoli 14, c. 2 e 14 – bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., invitando a partecipare le Amministrazioni coinvolte per le tematiche previste per legge, come di seguito riportato:

- 1) *Regione Campania UOD 501807 - Genio Civile di Salerno;*
- 2) *Regione Campania D.G. per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;*
- 3) *Regione Campania UOD 501700 – D. G. Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;*
- 4) *Regione Campania UOD 500700 – D. G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Tutela Centrale foreste e caccia;*
- 5) *Regione Campania UOD 501708 – D. G. Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti; Regione Campania UOD 500607 – D. G. Difesa del Suolo e dell'Ecosistema Gestione delle risorse naturali protette;*
- 6) *Regione Campania UOD 500726 – Servizio Territoriale Provinciale Politiche Agricole Alimentari e Forestali di Salerno;*
- 7) *Regione Campania UOD 501891 – Gestione Tecnico-Amministrativa delle Cave, Miniere;*
- 8) *Autorità di Bacino Distrett. dell'Appennino Meridionale;*
- 9) *Soprintendenza per i Beni Culturali e Paesaggistici ;*
- 10) *Provincia di Salerno Servizio Foreste e Tutela del Patrimonio Boschivo;*
- 11) *Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;*
- 12) *Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico Fiume Sarno;*
- 13) *ENEL-Distribuzione S.p.A.;*
- 14) *Terna Rete S.p.A. ;*
- 15) *Alla Regione Campania UOD 500704 – Ufficio Centrale Foreste e Caccia.*

La complessità degli *itinerari* procedurali relativi alla Conferenza dei Servizi *de qua* ha comportato una dilatazione dei tempi per la conclusione degli stessi, non imputabili in alcun modo all'Ente e del tutto estranei alla sua sfera di azione. Solo in data 22/12/2023, giusto verbale di conclusione positiva della citata Conferenza, è stato possibile concludere la procedura *de qua* con l'acquisizione finale del parere favorevole della Commissione V.I.A. nella seduta del 14/12/2023 di Valutazione di Incidenza Appropriata con prescrizioni (prot. n. 72971/2023), rilasciato a questo Ente in data 21.12.2023 dalla *Giunta Regionale della Campania Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*;

- 3) i termini stabiliti nel decreto di finanziamento, che impongono che l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche, il cui costo è compreso tra i 1.750.001 euro e 2.500.000 euro, deve avvenire entro quindici mesi dalla data di emanazione del citato Decreto, aumentato di ulteriore tre mesi - qualora l'Ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di scelta del contraente, si avvalga degli istituti della Centrale Unica di Committenza (quindi entro il 28/01/2024);
- 4) l'intervento riveste importanza strategica nel campo della tutela ambientale e dell'interesse pubblico;

**PRESO ATTO** che l'avvio dei lavori, finanziati con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, riveste carattere di particolare urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, così come previsto dal combinato disposto di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/01;

**RAVVISATA** la necessità di avviare i lavori e che gli stessi interessano terreni di proprietà privata e che pertanto è necessario procedere all'espropriazione d'urgenza delle aree individuate nel citato Piano

Particellare d'Esproprio, riportato nella Tabella A allegata al presente atto sì da formarne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge, nelle modalità di cui all'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

**DATO ATTO che:**

- l'Ente espropriante ha provveduto, in data 05.10.2023 con prot. n. 57098, notificato in data 17.10.2023, a norma dell'art.11 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., a comunicare, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento preordinato alla emanazione del presente provvedimento, invitando i soggetti destinatari della comunicazione a formulare osservazioni nel termine di 30 (trenta) giorni;
- l'Ente espropriante, in data 05.01.2024 con nota prot. n. 975, notifica in data 06.01.2024, ha provveduto altresì a dare notizia ai proprietari delle aree della data in cui è divenuto efficace l'atto che ha approvato il progetto e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché comunicata la possibilità di fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire alle aree, ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;

**RITENUTO** pertanto di disporre il decreto di esproprio d'urgenza delle aree interessate dai lavori in oggetto, determinando contestualmente d'urgenza l'indennità provvisoria di esproprio;

**VISTO** il Piano particellare d'esproprio, riportato nella Tabella A allegata al presente atto sì da formarne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge, di cui al Progetto Definitivo (approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 1 del 05/01/2024);

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Sindacale n. 27 del 21.09.2023 di nomina di Dirigente ad interim del Settore Territorio e Ambiente;
- il Provvedimento dirigenziale Prot. n. 64976 del 14/12/2022 di nomina di RUP dell'ing. Adele Stanzone;

**VISTI:**

- la L. 241/1990;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.P.R. n. 327/2001;

**DATO ATTO che** ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 comma 1 del DPR 327/2001, l'indennità provvisoria di esproprio, come da Piano particellare di esproprio - riportato nella Tabella A allegata al presente atto sì da formarne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge - approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 05/01/2024, è determinata in un valore di stima pari ad € 2.597,78, da corrispondere all'avente diritto;

**DECRETA**

**Art. 1:**

La premessa del presente atto è parte integrante e sostanziale dello stesso.

**Art. 2:**

È pronunciata in favore del Comune di Nocera Inferiore (Sa), ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, 22-bis e 23 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di "*mitigazione del rischio da caduta di massi lungo le rampe di accesso al Santuario S.S. Dei Miracoli Montalbino*", di cui al Progetto Definito approvato con D.G.C. n. 1/2024, individuati e descritti nel tabulato riportato nell'allegata Tabella A e nella misura indicata a margine della ditta proprietaria. L'elenco della Tabella A indica per il proprietario la determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione da corrispondere.

**Art. 3:**

Verrà disposto il pagamento a favore del proprietario espropriato, che comunica, entro trenta giorni dall'immissione in possesso conseguente all'esecuzione del presente Decreto, di condividere la determinazione urgente dell'indennità offerta. In caso di accettazione l'indennità offerta per

l'espropriazione si applicherà l'art. 45 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.. Qualora il proprietario espropriato non condivida la determinazione dell'indennità offerta o in assenza di istanze da parte dello stesso proprietario, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 22, comma 4 o comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

**Art. 4:**

L'esecuzione del presente Decreto sarà effettuata il giorno 19 gennaio 2024, con inizio delle operazioni alle ore 10:00 con prosieguo fino al termine di tutte le porzioni di immobili interessate. Le operazioni saranno condotte dal personale incaricato del Comune di Nocera Inferiore per lo svolgimento in loco delle operazioni di immissione in possesso, costituito dai tecnici del Settore Territorio e Ambiente. Il personale incaricato è autorizzato ad introdursi sugli immobili espropriati, unitamente a consulenti e testimoni idonei. Si procederà all'effettuazione delle operazioni di immissione in possesso ed alla redazione di apposito verbale redatto in contraddittorio con la Ditta espropriata, o in assenza con l'intervento di due testimoni.

**Art. 5:**

Il presente Decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Nocera Inferiore (Sa), nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, notificato nelle forme degli atti processuali civili alla Ditta proprietaria espropriata e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno in termini di urgenza a cura e spese del Comune di Nocera Inferiore (Sa), quale Ente espropriante.

**Art. 6:**

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ex art. 34 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.

**Art. 7:**

Il presente atto relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 – Tabella 22 – e ss.mm.ii., ed è soggetto all'imposta di registro in misura fissa ed è esente dalle imposte ipotecarie e catastali ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.P.R. 29/09/1973 n. 601.

**Art. 8:**

Di dare infine atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R., ai sensi dell'art. 53 del DPR 327/2001 entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, ai sensi degli articoli 53 e 54 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

F.TO Il R.U.P.

Ing. Adele Stanzione

**SETTORE TERRITORIO ED AMBIENTE  
IL DIRIGENTE AD INTERIM  
f.to Dott.ssa Silvia Esposito**